

{ Bari } Michelangelo Cavone per molti cittadini merita un assessorato

Un assessore per il Quinto Municipio

Gaetano Macina

Rinnovamento, largo ai giovani, energie fresche nel segno della discontinuità e del rinnovamento. Fuori dunque gli uscanti della vecchia giunta Emiliano dentro, invece, nuovi giovani e competenti. Questo, a detta di molti, è il pensiero del neo Sindaco De Caro riguardo alla nomina degli assessori della sua giunta ma nel merito abbiamo forti dubbi che sia proprio così.

La perplessità nasce dalle voci (mica tanto voci) riportate da alcuni quotidiani locali molto vicini e soprattutto informati delle questioni e degli sviluppi riguardante il centrosinistra a Bari e soprattutto sul toto-assessore. Dall'esame del risultato delle elezioni comunali a Bari per quanto riguarda il Partito Democratico balza subito agli occhi l'exploit del Palesino Michelangelo Cavone con i suoi 1496 voti che si piazza quarto nella classifica dei più suffragati ad appena 3 voti dal terzo, l'ex-candidato Sindaco Pietro Petruzzelli,

al secondo posto Pasquale Di Rella (ex-presidente del consiglio comunale) con 1833 voti e primo in graduatoria l'ex assessore Marco Lacarra con i suoi 2021 voti.

Basandoci su questi risultati e tenendo presente che De Caro potrà nominare solo 5 maschiotti come assessori, il resto di dieci tocca alle donne, le voci che si rincorrono sui media sul toto assessore fanno riferimento a Silvio Maselli che tra i suoi meriti attuali annovera la guida dell'Apulia Film Commission della Regione Puglia per occupare il posto da tempo vuoto di titolare della Cultura con delega al Marketing. Poi, sempre secondo le indiscrezioni, entrerebbe in giunta Pietro Petruzzelli, tre voti in più di Cavone, si avete capito bene, Petruzzelli è quel giovanotto che per primo si candidò alla carica di Sindaco di Bari alle primarie del PD barese e che poi si tirò indietro giustificando questa scelta <<Mi sono ritirato dalle primarie perché ho scelto che

il programma non fosse oggetto di trattative successive, mettendomi quindi sulla stessa linea di Giacomo Olivieri ed Elio Sannicandro>> ed ancora <<Se avessi voluto fare l'assessore sarebbe stato per me più semplice stare buono ad un angolo. E' una apertura di credito e stima reciproca quella intercorsa tra me e Decaro>>.

Marco Lacarra pur mal digerendo la sua quasi certa esclusione dalla Giunta De Caro si consola con il fatto che sarà candidato alle prossime elezioni Regionali, Pasquale Di Rella ex presidente del consiglio comunale potrebbe riassumere, a giudizio di molti, meritatamente quella carica istituzionale per competenza e savoir-faire non comuni. Facendo i conteggi e tenuto conto dell'exploit personale, della sua esperienza politica nel segno di largo ai giovani, un consigliere fresco di nomina avrebbe tutti i requisiti per essere nominato assessore. Parliamo di Michelangelo Cavone un personag-

gio politico che ha entusiasmo e fatto avvicinare tanti giovani alla politica, 1500 voti sono un biglietto da visita di rilievo per poter aspirare ad un riconoscimento importante.

Caro Sindaco De Caro, a Settembre dell'anno scorso durante un nostro incontro chiarificatore sul lungomare di S.Spirito mi chiedesti cosa ne pensassi di Cavone; molto onestamente ti risposi che come consigliere di circoscrizione nella giunta Rodio era stato eccellente e nella giunta Di Liso Buono, facendo la media tra i due giudizi il risultato sarebbe ottimo. Oggi, alla luce dei risultati ottenuti nelle scorse elezioni comunali posso azzardare che il giudizio attuale diventa per me eccellente e di questo ne dovrete tenerne conto. Michelangelo Cavone merita un assessorato od un'altra carica importante. Caro Sindaco con tale premessa aspetto un segnale positivo, non mi deludere e non deludere migliaia di cittadini del quinto municipio.



Antonio De Caro

Michelangelo Cavone

